

## ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE "G. GAGLIONE"



VIA DANTE, 26 - 81020 CAPODRISE (CE)

■ 0823/516218(Segr.) - ■ 0823/830494 (Pres.)

C.M. CEIC83000V - C.F. 80103200616 - C.U. UFO76N

e-mail: ceic83000v@istruzione.it \_ pec: ceic83000v@pec.istruzione.it

sito web: www.icgaglionecapodrise.gov.it

Prot. n. 1874/c1 Capodrise, 25/05/2016

#### CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO A.S. 2015/2016

Il Comitato di Valutazione dell'I.C. "G. Gaglione" nelle persone di:

Presidente: Dirigente Scolastico Prof.ssa Belfiore Maria

Componente esterno: Dott.ssa Bocchino Maria Rosaria – Dirigente Scolastico Sc.Secondaria

Statale 1° grado "G.Pascoli" di Aversa

Componente docenti:

Docente SI Belfiore Raffaella

Docente SP Moretta Tommasina

Docente SS I grad Tartaglione Franco

Componente genitori: Cognetta Saverio e Raucci Luigi

Riunitosi nelle date 02.05.2016 e 25 /05 / 2016 ha stabilito ed approvato i sottostanti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti con chiaro riferimento al <u>Profilo del buon docente delineato dall'O.C.S.E. 2008</u> e con l'intento di valorizzare la qualità della progettazione, gli obiettivi del PDM e la condivisione degli strumenti di progettazione, nonché il livello di collaborazione e di riqualificazione professionale all'interno dell'Istituto.

I criteri tengono conto di : trasparenza, veridicità, documentabilità, oggettività.

Il Comitato, in merito all'attribuzione del bonus ha stabilito quanto segue:

#### • Modalità di attribuzione del bonus

I criteri strutturati saranno validati dal DS con una rilevazione quantitativa in base alla documentabilità di ciascun descrittore agli atti della scuola.

A parità di evidenze precede il più giovane.

Il bonus viene assegnato fino al contenimento del budget secondo la quantificazione di seguito descritta:

#### • Quantificazione del bonus

La soglia max dell'importo da attribuire sarà pari all'importo relativo circa a Euro 800/1000 medio lordo applicando così il criterio che il "premio" corrisponda ad un riconoscimento a coloro che nell'espletamento del loro lavoro abbiano profuso un impegno che sia andato oltre il proprio profilo e oltre l'ordinaria diligenza professionale comunemente definita "fare il proprio dovere" che si sia pertanto espressa in tempi aggiuntivi, disponibilità e resilienza.

L'importo massimo che sarà previsto in ragione della somma assegnata alla scuola, sarà assegnato al docente che totalizza in assoluto il maggior numero di evidenze nella scuola e che assurge a rappresentazione del benchmark.

Dividendo tale importo per il numero di evidenze riportato dal suddetto docente, si otterrà il valore unitario di ogni descrittore che sarà a sua volta moltiplicato per il numero di evidenze riportato da ogni singolo docente (in ordine discendente dal max) fino al contenimento della cifra attribuita all'Istituto e rispettando il criterio della più giovane età in caso di parità. Si ritiene che affinchè sia un riconoscimento dignitoso vada stabilito anche un livello minimo che nella moltiplicazione del valore unitario al numero di evidenze si approssimi alla somma di300/500 euro con uno scarto del 10%.in base al numero di descrittori riportati da ciascun docente moltiplicato il valore unitario.

Si garantisce in tal modo una valutazione quantitativa e non qualitativa pur privilegiando un approccio professionale improntato al miglioramento.

# I MACROAREA: Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti.(L.107/2015)

Macroindicatore: COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICO-DIDATTICHE (Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015, Area 1)

	INDICATORI	DESCRITTORI	Documentazione di
			supporto agli atti o a conoscenza del DS
1.	Elaborazione di materiali di lavoro	Docenti che, a vantaggio dei	
	didattico da condividere con i colleghi in	colleghi, predispongano	
	un'ottica di supporto al diffuso	Procedure/ Format_per:	
	raggiungimento del TSC	☐ piste di lavoro per il curricolo,	
		schemi di progettazione, griglie di	
		rilevazione, tabulazione dati in	
		ingresso e in uscita	
		percorsi per competenze,	
		elaborazione di strumenti per	
		l'osservazione e la rilevazione	
		delle competenze	
		□ compiti unitari di prestazione	
		□ prove di verifica per classi parallele	
2.	Capacità di avviare e far condividere attività che contribuiscano	paranele	
	significativamente al	☐ prove di verifica digitali e loro	
	rinnovamento della didattica	tabulazione con analisi dei	
	Tilliovamento della didattica	risultati (scarto tra prima e dopo)	
		da restituire come documentazione	
		Docenti che utilizzano (con	
		risultati misurabili positivi):	
		☐ il peer tutoring (conoscendone	
		le caratteristiche e applicandole)	
		cooperative learning (idem)	
		la flipped classroom	
		(idem)i gruppi flessibili tra classi parallele	
		□ condivisione di	
		materiali,di piste di lavoro e di	
		percorsi didattici con i colleghi	
		delle classi interessate	
		□ coordinamento delle	
		attività didattiche impegnandosi e	
		prendendo iniziative di	
		innovazione concordate con i	
		gruppi di lavoro preposti e il DS	
		per sostenere i colleghi in queste	
3.	Spirito di iniziativa per	pratiche	
	il miglioramento del successo	Decenti che	
	formativo individuale	Docenti che	
		propongono iniziative a favore degli alunni per la	
		valorizzazione di talenti non	
		immediatamente visibili con la	

4. Partecipazione agfli Organi Collegiali elettivi	didattica ordinaria (concorsi, competizioni, gare, olimpiadi ecc.)  diffondono le buone prassi attivate nella scuola: curare l'orientamento degli alunni, coordinare e documentare le attività di continuità e di raccordo tra i vari ordini di scuola e con la SS II grado  curano l'ambiente di apprendimento, l'accoglienza e curano l'ascolto confrontandosi con il DS e il CdC (o il team) per la risoluzione di emergenze  Resilienza nella gestione produttiva di classi con BES  Docenti che avviano attività alternative per l'arricchimento dell'O.F. (esperimenti scientifici, laboratori musicali e canori, attività manipolative, ecc.);  Docenti disponibili a candidarsi per la partecipazione attiva e consapevole agli Organi Collegiali elettivi (C.I.), fornendo ad essi un contributo attivo e costante con proposte originali e innovative.	
--	--	--

II MACROAREA: Esiti, ovvero i risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.

Macroindicatore: capacità di collaborazione e di socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico (Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015, Area 2)

INDICATORI	DESCRITTORI	Documentazione di
		supporto agli atti o a conoscenza del DS
1. Capacità di individualizzare l'insegnamento: cura delle eccellenze e dell'inclusività	Docenti impegnati a  □ creare opportuni interventi didattici differenziati a seconda dei bisogni formativi e a costruire percorsi personalizzati.  □ Riconoscere le intelligenze prevalenti nelle classi e di costruire gruppi di livello e di interesse tali da incentivare la motivazione e l'apprendimento di tutti gli alunni.  □ valorizzazione nei gruppi tra pari di alunni con competenze informatiche (produzione di ppt, di video, podcast di lezioni interattive da condividere	a conoscenza del 25
2. Svolgimento di attività di insegnamento e parascolastiche che contribuiscano significativamente al miglioramento e al successo formativo  O significativamente al miglioramento e al successo formativo	Docenti capaci di :  □ digitalizzare l'insegnamento: uso della LIM, uso di programmi di disegno, di calcolo, tridimensionali, e condividere con gli alunni dispense, ,sintesi di lavoro autoprodotti, presentazioni.  □ supporto all'utilizzo delle tecnologie in qualità di esperto e /animatore digitale  Docenti che avviano attività nel curricolo (e non come progetti extra pagati col FIS per □ l'arricchimento dell'O.F.( Esperimenti scientifici,laboratori musicali e canori,attività manipolative)	

	□ partecipano a sperimentazioni innovative: CLIL, Indicazioni nazionali, strategie per l'inclusività.	
	Docenti disponibili a  □ realizzare attività preordinate ad elaborazioni di brochure e percorsi didattici per preparare gli alunni anche di altre classi ai viaggi di istruzione ed alle visite guidate.  □ Docenti che prendono parte a stage linguistici/aziendali/ uscite didattiche/ viaggi d'istruzione/ visite culturali	
3. Capacità di elaborare e mettere in pratica comportamenti e attività che riducano il tasso di abbandono degli studenti e/o di insuccesso	Docenti impegnati :  □ a fornire il supporto agli alunni, interni ed esterni per il recupero dei loro talenti e/o coadiuvarli in attività anche oltre l'orario scolastico	
	in attività di recupero con l'impiego di strumenti innovativi e metodologie alternative, il cui gap sia misurabile e dimostrabile	
	resilienza nella gestione dell'innovazione metodologico-didattica	

## III MACROAREA: Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione personale

Macroindicatore: capacità di assunzione di responsabilità organizzativa (Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M. 850/2015, Area 3)

	ofilo delle competenze indicate dal D.M. INDICATORI	DESCRITTORI	Documentazione di supporto agli atti o a conoscenza del DS
1.	Disponibilità alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione anche fuori dell'istituzione scolastica	Docenti impegnati a  □ Partecipazione attenta e vissuta a corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze: ricaduta e sperimentazione nelle classi delle attività di aggiornamento frequentate dentro o fuori della scuola con ricaduta dei risultati sulla didattica con conseguente cura del Monitoraggio e della rendicontazione di dette attività.  □ diffusione e condivisione dei materiali e dei risultati all'interno della scuola ed eventualmente nelle reti di scuole	a conoscenza dei DS
2.	Disponibilità per la partecipazione ad attività proposte da altri enti	□ coordinamento e artecipazione ad attività progettuali come concorsi, gare, competizioni proposte da altri Enti o Associazioni esterne, progetti Europei, interculturali, nazionali e locali trasporto, dando la disponibilità ad accompagnare gli alunni anche fuori orario di servizio.  □ coinvolgimento di classi e colleghi e rendicontazione dei risultati con diffusione e condivisione delle esperienze	
3.	Partecipazione oltre l'orario scolastico a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica	□ produzione di materiali didattici da mettere a disposizione dei colleghi e delle scuole in rete □ progettazione e ricerca individuale e di gruppo, di procedure migliorative e semplificative della didattica a seguito di percorsi di formazione impegnandosi a sostenere la diffusione anche attraverso il supporto offerto ai colleghi	
		□ partecipazione a riunioni autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'istituzione	

(procedure di qualità, regolamenti, griglie, sintesi, ppt, tabulazioni, monitoraggi, percorsi didattici, PDP, supporti e semplificazioni per la didattica per i BES,progettazioni europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari;  □ Docenti impegnati in attività di Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS (Comitato di Valutazione, Rav, POF,
supporti e semplificazioni per la didattica per i BES,progettazioni europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari;  Docenti impegnati in attività di Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS (Comitato
europee, calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari;  Docenti impegnati in attività di Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS ( Comitato
coordinamento di attività curriculari o extracurriculari;  Docenti impegnati in attività di Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS (Comitato
extracurriculari;  Docenti impegnati in attività di Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS ( Comitato
4. Svolgimento di attività di supporto ai  Commissioni e gruppi di lavoro non retribuiti dal FIS ( Comitato
4. Svolgimento di attività di supporto ai non retribuiti dal FIS (Comitato
conegni e ane ramigne
PTOF, PDM)
□ Docenti impegnati in attività di
tutoring nei confronti di colleghi neo-immessi in ruolo, di colleghi
Trasferiti,di colleghi meno esperti di
TIC e di strategie attive.
□ Docenti impegnati a curare i
rapporti con le famiglie ricevendole anche fuori orario di
servizio per attività di
approfondimento della conoscenza
dei ragazzi e/o per illustrare le attività della scuola,
quali:supporto ai genitori per la
compilazione dei questionari di
gradimento dell' o.f. o di altre iniziative e di supporto
5. Organizzazione della Scuola e della all'orientamento.
Formazione Formazione
□ Docenti che predispongono
Verbali:Collegio dei Docenti, Consigli di
Intersezione/interclasse e di
Istituto. Cura dei
Dipartimenti con supporto di
materiale
6. Capacità di intrattenere rapporti inter e intrapersonali tali da contribuire a Resilienza nei rapporti con i
generare un clima improntato alla colleghi per :
collaborazione e alla condivisione,
nell'ottica della collegiale tecnologiche ,capacità di corresponsabilità nel raggiungimento
degli obiettivi del P.O.F e del PDM.
solidarietà e di collaborazione e
ricevendone fiducia e apprezzamenti nonché capacità di
condurre gruppi all'insegna della
stima professionale mettendo a
disposizione le proprie
competenze, attivando

	competenze collettive tra pari e operando in gruppo sinergicamente	
7. Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo, ecc.)	Docenti impegnati in maniera ricorrente e responsabile a  ☐ far osservare le norme di sicurezza all'interno della classe e del plesso di appartenenza ☐ uso corretto delle suppellettili ☐ osservanza dei divieti di fumo e del divieto nell'allontanare gli alunni dalla classe per sanzionarli per comportamenti ineducati e di infliggere sanzioni non previste dal regolamento	
	☐ Resilienza nell'osservanza della sicurezza, privacy e tutela della salute	

## I sopraesposti criteri fanno chiaro riferimento a: IL PROFILO DEL BUON DOCENTE delineato dall'O.C.S.E. 2008.

Accuratezza nella preparazione delle lezioni - Selezione dei materiali di insegnamento - Definizione chiare degli obiettivi allo studente - Mantenimento della disciplina - Verifica del lavoro con gli studenti - Ripetizione della lezione per alunni in difficoltà - Uso di strategie di insegnamento diverse - Uso di diversi stili di interazione con gli studenti - Valutazione e uso dei suggerimenti degli studenti - Chiarezza espositiva - Buon uso del tempo - Fiducia nelle capacità di apprendimento degli studenti - Convinzione della propria responsabilità nell'apprendimento degli studenti - Comportamenti orientati all'impegno - Condivisione e collegialità con i colleghi - Flessibilità e creatività nell'insegnamento.

Aggiungendo ad esso caratteristiche richieste dalla società che si muove verso l'Europa e che esige partecipazione, assunzione di responsabilità, collaborazione, corretta applicazione di competenze sociali, relazionali, pro sociali.

## Inoltre, è possibile far corrispondere ogni descrittore agli indicatori delle competenze richieste al docente, come delineate dal D.M. 850/2015:

- I. Area delle competenze relative all'insegnamento (Didattica)
- a) Organizzare le situazioni di apprendimento; b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo; c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro.
- II. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (Organizzazione)
- d) Lavorare in gruppo tra insegnanti; e) Partecipare alla gestione della scuola; f) Informare e coinvolgere i genitori;

### III. Area delle competenze relative alla propria formazione (Professionalità)

g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione; h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative; i) Curare la propria formazione continua.

#### Procedura di attribuzione del merito

Tutti i docenti dell'Istituto potranno concorrere all'attribuzione del Bonus.

L'attribuzione del Bonus per il merito avverrà con una rilevazione della presenza dei descrittori indicati per ciascun indicatore delle aree previste dalla. 107/2015 a cura di ciascun docente che riceverà l'elenco dei criteri per e.mail e procederà ad un'autovalutazione apponendo una X per denotare la presenza dei descrittori in cui si riconosce.

## Ovviamente tali rilevazioni dovranno essere debitamente documentate e supportate da materiali concreti.

Ancora, tali valutazioni saranno debitamente documentate da: verbali riunioni, nomine, prodotti di attività didattiche svolte con strategie innovative e relativi risultati ottenuti, analisi degli scarti del gap tra il prima e il dopo in merito ad azioni didattiche compensative, lavori di alunni attestanti i miglioramenti ottenuti rispetto alla pianificazione delle attività di recupero/potenziamento, partecipazione alla predisposizione, pianificazione, effettuazione di eventi, manifestazioni, attività di presentazione al territorio delle iniziative previste dal P.O.F., iniziative a favore dei colleghi, iniziative a favore delle famiglie, ecc.

Non potrà essere attibuito alcun riconoscimento per le attività già retribuite con il F.I. o con altri Finanziamenti Ministeriali o che rientrano nella funzione docente.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria BELFIORE